

LA MATTINA A SCUOLA, IL POMERIGGIO PROSTITUTE: DUE RAGAZZINE ADESCATE SU FACEBOOK

28 Ottobre 2013



ROMA – La mattina andavano a scuola, la sera facevano le lucciole.

Un incredibile caso di prostituzione a Roma ha visto l'arresto, da parte dei carabinieri del Nucleo Investigativo della Capitale, di cinque persone, responsabili dello sfruttamento di due ragazzine italiane di 14 e 15 anni.

Le ragazzine di mattina andavano a scuola e il pomeriggio si prostituivano, utilizzando i loro guadagni anche per acquistare sostanze stupefacenti per uso personale. A rivolgersi ai Carabinieri è stata la mamma di una delle due minorenni che aveva notato un cambiamento radicale del comportamento della figlia.

Le indagini hanno permesso di scoprire che le ragazze erano state adescate tramite un social network da tre uomini che le avevano poi avviate alla prostituzione, procacciando clienti e trattenendo una percentuale sui compensi ricevuti per gli incontri mercenari. La mamma dell'altra minorenne, invece, consapevole dell'attività della figlia da cui riceveva anche parte dei suoi guadagni, è stata arrestata.

Gli incontri, reperiti mediante annunci privati in cui le ragazze venivano descritte maggiorenni, nell'ultimo periodo avvenivano in un appartamento di viale Parioli, adibito a "casa chiusa" che è stato sequestrato.

(fonte *leggo.it*)